

# Mascarucci: un patto per la fusione

L'urbanista lancia l'appello ai tre Comuni: è il momento di accelerare il processo

di **Ilaria Orsini**

► PESCARA

«Non possiamo realizzare la grande Pescara senza pensare a infrastrutture che siano in grado di legare queste realtà. Ormai è chiaro: serve un piano della mobilità serio. Bisogna dare alle parole fatti concreti». Il sindaco di Spoltore **Chiara Trulli** prende posizione in occasione del convegno sul nuovo progetto dell'area urbanistica Pescara-Chieti, sabato scorso all'auditorium Petrucci, sostenendo la necessità di incrementare i collegamenti tra la città di Pescara e i comuni limitrofi. A partecipare al convegno, organizzato dall'Istituto nazionale di urbanistica in vista del processo di fusione tra Pescara, Montesilvano e Spoltore entro il 2027, il sindaco **Carlo Masci**, il sindaco di Chieti **Diego Ferrara**, il sindaco di Francavilla al Mare **Luisa Russo**, il sindaco di San Giovanni Teatino **Giorgio Di Clemente**, il presidente nazionale Inu **Michele Talia**, il presidente Inu Abruzzo e Molise **Donato Di Ludovico** e il componente del consiglio direttivo nazionale Inu **Roberto Mascarucci**.

L'obiettivo è uno solo: «Realizzare un patto di collaborazione tra Comuni come unico modo per adempiere agli obiettivi previsti nella nuova legge regionale urbanistica 58 del 2023», dichiara il professore Mascarucci, «la fusione tra i comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore deve essere fatta e, anzi, bisogna accelerare il processo. La nuova legge regionale prevede l'obbligo per tutti i comuni abruzzesi di rifare il piano regolatore e già questo è un primo obiettivo che i co-



Da sinistra **Sandro Fabbro**, **Rosalba D'Onofrio**, **Giuseppe De Luca**, **Paolo Fusero**, **Michelangelo Russo**, **Michele Lepore** e **Roberto Mascarucci**

muni della fusione devono assolvere al più presto perché, prima di questo passaggio, è prevista, dalla stessa legge, la perimetrazione delle aree urbanizzate entro il 21 dicembre di quest'anno. Ma ciò non basta», aggiunge, «noi pensiamo che almeno altri tre Comuni, ovvero Chieti, Fran-

ca e San Giovanni Teatino, debbano far parte di questa dimensione, così da creare una coalizione e, quindi, una tavola di discussione sistematica dove individuare localizzazioni di tipo urbanistiche che abbiano funzioni metropolitane. Ad esempio, decidere dove colloca-

re, tra queste zone, l'ospedale più importante distribuendo, equamente, costi e vantaggi fra questi sei comuni».

Il progetto, presentato dall'Inu nel corso del convegno, prende il nome di "Piano delle opportunità condivise" e vede l'appoggio di tutti gli amministratori comunali presenti: «Il livello di pianificazione urbanistica è diventata una questione urgente», dice il sindaco Trulli, «servono nuovi impianti per lo sport, per la cultura, una pista ciclabile che colleghi Pescara con Spoltore e altri comuni. Anche l'edilizia sanitaria deve essere adeguata alle nuove esigenze che si chiedono: nuovi spazi per l'autismo, per le problematiche legate al disagio psichico e per le dipendenze che sono, purtroppo, in crescita. È chiaro che si tratta di questioni che richiedono un'attenzione a livello regionale e non solo provinciale».

A rimanere senza risposta il nome scelto per la nuova città unificata, la sua organizzazione, la presenza o meno di municipi e di assessori negli enti dislocati: «Proseguiremo con le indicazioni che ci ha dato la Regione per fare in modo che il processo sia meno traumatico possibile», dichiara il sindaco Masci, «questi temi riguardano l'Assemblea costituente e al momento stiamo lavorando, tutti insieme, per mettere insieme servizi e funzioni. Seguiamo le indicazioni che ci sono state date dalla legge regionale, quindi, il nostro obiettivo, al momento, è quello di trovare un sistema che riesca a far funzionare la macchina amministrativa dei tre Comuni insieme. Tutto il resto», conclude, «è ancora da definire».

## DOMANI LA TAVOLA ROTONDA

### Ventidue mesi per la Nuova Pescara

«Ventidue mesi per la Nuova Pescara. Siamo pronti». Questo il titolo di una tavola rotonda in programma domani alle ore 9,30 nella biblioteca Falcone Borsellino in piazza Duca degli Abruzzi. Parteciperanno **Marco Molisani**, responsabile ufficio di fusione, **Luigi Di Giosaffatte**, direttore generale Confindustria, **Chiara Trulli**, sindaco di Spoltore, **Giuseppina D'Angelo**, presidente commissione Statuto Nuova Pescara, **Renzo Gallerati**, ex sindaco di Montesilvano, **Florio Corneli**, presidente Federmanager Abruzzo e Molise, e

**Marina Dolci**, presidente provinciale Confesercenti; moderatrice **Patrizia Ciaburro**, presente Centro Aiuto alla vita Pescara. L'introduzione è affidata a **Mario Sorgentone**, presidente associazione Consiglieri emeriti di Pescara. «Abbiamo l'impressione che l'appuntamento del 2027», dice Sorgentone, «si stia avvicinando in un silenzio sospetto, tra la tiepida attesa di alcuni, l'opposizione non gridata ma ferma di altri e, in definitiva, tra l'indifferenza dei cittadini». Sorgentone invoca «l'attenzione della politica».